

Calcio, D. Siracusa inarrestabile: tre reti al Roccella

Portano le firme di Dezai, Ricciardi e Catania le tre reti segnate dal Siracusa in casa del Roccella. Una partita densa di emozioni. Match decisamente facile per la capolista, che sul campo reggino regala spettacolo e soddisfazioni ai tifosi. Il Siracusa consolida il suo posto in vetta alla classifica. Per il derby della "Magna Grecia" come è stato simpaticamente ribattezzato l'incontro odierno, Sottit non può contare sugli squalificati Baiocco e Gallon e gli infortunati Orefice, Savanarola e Marino.

Rientra Catania dopo la squaifica, mentre in avanti riconferma per Ricciardo dopo l'ottima gara con la Sarnese. Avvio molto aggressivo della formazione di casa, ma dopo la sfuriata iniziale, il pallino delle operazioni passa nelle mani degli azzurri. Il primo tiro nello specchio della porta calabrese arriva al minuto otto con Catania.

La squadra di casa è ben arroccata in difesa, lasciando davanti il capocannoniere Dorato.

Al 16' tambureggiante azione del Città di Siracusa, ma la conclusione di Giordano è da dimenticare. In sessanta secondi per ben due volte la retroguardia locale non appare impeccabile, ma gli azzurri non ne approfittano. Al 18' un retropassaggio a D'Alessandro viene considerato volontario, punizione per il Roccella non sfruttata da Laaribi.

Al 21' bella iniziativa di Dentice che serve Dezai, l'ivoriano non inquadra la porta avversaria. Al 24' i locali sono pericolosi e D'Alessandro è miracoloso in tre occasioni. Sulla ripartenza degli azzurri, Sibilli salta tutti e serve con un lancio millimetrico per Dezai che è freddissimo davanti a Mittica e porta in vantaggio la sua squadra. Al 37' arriva il raddoppio. Ancora un'azione in velocità che vede protagonisti

Catania e Sibilli che mettono Ricciardo nelle condizioni di siglare il 2-0.

Nella ripresa, subito in avvio Ricciardo potrebbe chiudere definitivamente i conti ma la sua conclusione trova la deviazione avversaria. Il tris non tarda ad arrivare e Catania di testa al 48', su angolo di Giordano, mette dentro. Il Roccella opera due sostituzioni, e il nuovo entrato Johnson si fa vedere al 64' con un tiro dalla distanza. Ci sono praterie che potrebbero essere sfruttate meglio e al 72' Dezai non riesce a servire Sibilli per la quarta rete. Il bomber Dorato al 76' ha la palla buona per accorciare le distanze, ma sbaglia clamorosamente sotto misura. Entra Palermo al 79' e un minuto dopo viene atterrato in area. Rigore che lo stesso numero 14 si fa neutralizzare da Mittica. Dopo è solo ordinaria amministrazione con la squadra di Sottit che gestisce senza problemi la gara sino alla fine.